

Consorzio 6 Toscana Sud

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2026

ASSEMBLEA DEL 28 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Montanelli



Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2026

ASSEMBLEA DEL 28 novembre 2025

Premesso che

- con L.R. 79/2012 è stata rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo, abrogando la Legge Regionale 5 maggio 1994, n. 34;
- con delibera della Giunta Regionale n. 835 del 06/10/2014 sono state approvate le *direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili*;
- che con delibera di G.R. n. 658 del 21 giugno 2021, è stata modificata la delibera n. 835/2014 per il solo allegato 3 riguardante il manuale contabilità, prevedendo una fase di sperimentazione, per un periodo che inizia con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e si conclude con l'approvazione del bilancio consuntivo 2022, durante il quale i Consorzi di Bonifica predispongono i propri bilanci utilizzando la nuova versione del Manuale Operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la L.R. 16/2016, ha modificato la L.R. 79/2012, prevedendo che i bilanci dei consorzi bonifica siano certificati da società di revisione iscritte al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
- che l'Assemblea consortile è chiamata ad approvare il bilancio preventivo economico entro il 30/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;

Ciò premesso, e ricevuti in data 24 novembre 2025:

- Il conto economico previsionale del 2026, 2027, 2028
- La relazione dell'organo di amministrazione allo schema di conto economico previsionale 2026.

ed acquisita successivamente l'ulteriore documentazione conservata agli atti

E Visti

- la L.R. n° 79 del 27 dicembre 2012 e SS.MM.II.
- la delibera della Giunta Regionale della Toscana n° 835 del 06 ottobre 2014, in cui si approvano le direttive per l'armonizzazione e l'uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi di Bonifica toscani, ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera m) della L.R. 79/2012, modificate con delibera GRT n. 658 del 21/06/2021
- il vigente Statuto Consortile approvato con delibera n. 6 dell'Assemblea consortile seduta n. 2 del 29.04.2015 e pubblicato sul B.U.R.T Parte Seconda n. 20 del 20.05.2015 Supplemento n. 78, modificato con delibera dell'Assemblea consortile n. 5 dell'8.8.2017 e pubblicato sul B.U.R.T Parte Seconda n. 34 del 23.8.2017 Supplemento n. 119
- la proposta di Piano delle attività di bonifica 2026 (PAB 2026, da inviare alla Regione Toscana, con deliberazione dell'Assemblea consortile;
- il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea;
- Il Programma triennale dei LL.PP. 2026/2028, adottato con decreto del Presidente, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la relazione della Società di CROWE Bompani S.p.a.

Delibera

di redigere l'allegata relazione quale parere sul Bilancio Preventivo Economico 2026 del Consorzio 6 Toscana Sud.

Grosseto, 27 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Montanelli

L'attuale versione del c.d. "Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica" (Allegato 3 delle direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 835/2014) in merito al bilancio preventivo dei Consorzi di Bonifica, in sintesi prevede che:

- i bilanci preventivi pluriennali sono composti dai seguenti documenti:
 - a) conto economico previsionale pluriennale;
 - b) relazione dell'organo di amministrazione;
- e sono corredati dai seguenti documenti che formano parte integrale e sostanziale dello stesso:
 - a) piano annuale attività di bonifica;
 - b) programma triennale ed elenco annuale dei lavori;
 - c) programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - d) parere del Revisore dei conti;
 - e) relazione della Società di revisione.
- tutte le annualità del Conto economico previsionale abbiano carattere autorizzativo, previa approvazione da parte dell'Assemblea secondo quanto indicato nei documenti programmatici allegati al bilancio medesimo;
- le variazioni al bilancio previsionale approvato dall'Assemblea devono essere comunicate alla medesima entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed accompagnate da una attestazione del Revisore dei conti del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- accantonamento rischi per mancata riscossione su ruoli, ovvero, al fine di cautelare i consorzi contro il rischio derivante da mancata riscossione sui ruoli, si propone di accantonare annualmente, in un apposito fondo, una quota proporzionale al valore dei ruoli, determinata in base alla capacità di riscossione degli esercizi precedenti;
- redazione di Accordi Quadro, contratti di fornitura e altri oneri derivanti da contrattazioni, imputati nel bilancio preventivo economico triennale negli esercizi nei

quali si presume vi sarà la manifestazione economica;

- Al fine di agevolare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi del Consorzio, lo stesso può dotarsi di una contabilità analitica;

Bilancio Preventivo Economico 2026 e bilancio preventivo pluriennale

Il Consorzio Bonifica n. 6 – Toscana Sud ha elaborato il conto economico previsionale, stimando le attività future del consorzio e tenendo conto di quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali.

A seguito delle modifiche al "Manuale" richiamate in premessa, il presente parere al bilancio di previsione viene rilasciato sul Bilancio Preventivo Economico 2026 (in seguito definito anche "budget economico 2026") e più avanti nelle sezioni della presente relazione viene rilasciata l'informativa relativa al bilancio preventivo pluriennale 2026-2027-2028. Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dalla normativa del Consorzio e all'attività che lo stesso svolge rispecchiando la struttura organizzativa e le finalità che lo stesso intende continuare a perseguire. Il bilancio preventivo pluriennale 2026-2027-2028 è stato redatto secondo quanto indicato dalla L.R. 79/2012, e successive modifiche e integrazioni e come indicato in precedenza tutte le annualità del Conto economico previsionale hanno carattere autorizzativo, previa approvazione da parte dell'Assemblea secondo quanto indicato nei documenti programmatici allegati al bilancio medesimo.

Il revisore rileva che lo schema di bilancio preventivo economico 2026

- è conforme a quanto indicato nell'*"Allegato 1 – Schemi di bilancio e relazioni dell'Organo di Amministrazione"* della delibera G.R. n. 835 del 06/10/2014 avente ad oggetto "L.R. 79/2012, art. 22 comma 2, lett. M): Direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili", con le modifiche apportate dalla che con delibera di G.R. n. 658 del 21 giugno 2021;
- è stato redatto formulando valutazioni di carattere economico finanziario in linea con le disposizioni dell'Allegato 3 del c.d. "Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione ed applicazione dei principi contabili al Consorzio Bonifica", nonché, per quanto non disciplinato dal Manuale Operativo facendo riferimento ai principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- è stato redatto adottando il principio della competenza per la contabilizzazione delle operazioni previsionali, ovvero l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti monetari (incassi e pagamenti).
- È reso comparabile con i valori della stessa voce del bilancio preventivo dell'esercizio immediatamente precedente a quello di riferimento.

* * * * *

L'Organo di Amministrazione ha attestato nella propria relazione che i dati contenuti nel prospetto del conto economico previsionale 2026 derivano da stime dei fatti gestionali, elaborate dalla contabilità economico/patrimoniale secondo il principio di competenza, tenendo conto dell'andamento della gestione 2025 e nei documenti programmazione dell'Ente e della Regione Toscana, in fase di approvazione. Il prospetto di bilancio è stato inoltre integrato con le rilevazioni extracontabili proprie della contabilità economico patrimoniale per inserire poste di natura economico patrimoniale che non trovano direttamente riscontro nelle rilevazioni finanziarie (con particolare riferimento alle voci ammortamenti, variazioni di rimanenze, accantonamenti fondo svalutazione crediti, sopravvenienze, plusvalenze, insussistenze ecc.). Le previsioni sono sostenute dalle valutazioni dettagliate nella relazione dell'organo amministrativo riferibili sia a trend storici che ad aspettative future. Il bilancio preventivo corrisponde, quindi, alla valutazione dal punto di vista economico, delle attività che saranno attuate dal Consorzio nel triennio 2026-2028.

Nel corso del 2025 il revisore ha proseguito l'attività di controllo dell'Ente con la collaborazione del Presidente del Consorzio e dell'Ufficio di Presidenza, del Direttore e del personale amministrativo. Il parere e le conclusioni contenute nella presente relazione sono frutto anche delle informazioni e documenti acquisiti nello svolgimento dei controlli periodici effettuati sulla gestione dell'Ente.

Prima di andare ad analizzare nel dettaglio il bilancio di previsione 2026 e gli allegati, il sottoscritto revisore ritiene opportuno soffermarsi su un aspetto di carattere generale utile alla comprensione delle stime e valutazioni effettuate dall'Organo di Amministrazione. Il budget 2026-2028 è stato elaborato, come ogni anno in funzione dello scenario economico-politico nel quale si presume che l'Ente si troverà ad operare, con l'obiettivo primario di garantire lo svolgimento delle proprie funzioni e delle attività di bonifica ad esso demandate dalla Legge e dallo Statuto Consortile. Trattandosi di previsioni, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'effettivo andamento economico e finanziario della gestione ed intervenire tempestivamente andando a variare le poste del bilancio di previsione, qualora si verificino fatti o mutamenti delle condizioni sulle quali sono state basate le previsioni, tali da incidere sugli importi appostati nel bilancio di previsione.

* * * * *

Conclusa questa analisi preliminare, passiamo ad analizzare lo schema di bilancio evidenziando le voci di maggiore rilievo, i relativi criteri di stima e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2026

CONTO ECONOMICO	2025	2026	2027	2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1. Proventi da ruoli contributivi	14.009.601,67	14.438.682,81	14.559.580,93	14.573.848,17
A.2. Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	32.000,00	60.000,00	430.000,00	0,00
A.3. Contributi per realizzazione nuove opere di terzi	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	613.350,00	966.850,00	243.100,00	133.100,00
Totale valore della produzione (A)	15.734.951,67	15.465.532,81	15.232.680,93	14.706.948,17
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6. Acquisti di beni	1.581.934,85	1.302.070,59	1.224.252,59	1.223.252,59
B.7. Acquisti di servizi	4.797.350,10	4.185.259,96	3.969.932,96	3.543.233,00
<i>B.7.a) Manutenzione ordinaria in appalto</i>	1.867.448,06	1.842.553,96	1.158.552,96	1.266.853,00
<i>B.7.b) Manutenzione straordinaria finanziata con risorse di terzi</i>	32.000,00	60.000,00	430.000,00	0,00
<i>B.7.c) Realizzazione nuove opere in appalto finanziata con risorse di terzi</i>	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>B.7.d) Altri servizi</i>	1.817.902,04	2.282.706,00	2.381.380,00	2.276.380,00
B.8. Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
B.9. Godimento beni di terzi	1.149.016,99	1.351.696,28	1.357.396,28	1.351.111,83
B.10. Personale	6.098.200,00	6.620.000,00	6.629.000,00	6.644.000,00
B.11. Ammortamenti e svalutazioni	633.826,08	599.110,12	526.012,60	402.468,72
<i>Ammortamenti e svalutazioni per imm. immateriali</i>	146.368,47	157.833,87	125.784,40	77.034,03
<i>Ammortamenti e svalutazioni per imm. materiali</i>	487.457,61	441.276,25	400.228,20	325.434,69
B.12. Accantonamenti per rischi ed oneri	1.000.000,00	800.000,00	850.000,00	850.000,00
B.13. Oneri diversi di gestione	409.880,00	356.780,00	356.730,00	356.730,00
Totale costi della produzione (B)	15.670.208,02	15.214.916,95	14.913.324,43	14.370.796,14
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	64.743,65	250.615,86	319.356,50	336.152,02
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1. Interessi attivi	310.000,00	210.000,00	110.000,00	90.000,00
C.2. Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
C.3. Interessi passivi	47.043,65	28.415,86	25.256,50	22.052,02
C.4. Altri oneri finanziari	5.600,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE C)	257.356,35	173.584,14	76.743,50	59.947,98
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.1. Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
D.2. Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale delle rettifiche (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.1. Proventi straordinari	35.000,00	0,00	0,00	0,00
E.2. Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie (E)	35.000,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	357.100,00	424.200,00	396.100,00	396.100,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	357.100,00	424.200,00	396.100,00	396.100,00
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Budget economico previsionale 2026 espone un VALORE DELLA PRODUZIONE pari ad € 15.465.532,81 e COSTI DELLA PRODUZIONE per € 15.214.916,95, con una differenza positiva di € 250.615,86. Sommando algebricamente a tale risultato parziale i PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ed in assenza di PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI, si ottiene un RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE di € 424.200,00 ed UTILE NETTO IMPOSTE pari a zero.

Il conto economico preventivo si chiude quindi con un pareggio contabile che evidenzia la capacità del Consorzio di coprire adeguatamente i costi di funzionamento di natura monetaria e non, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio anche durante la gestione contabile, e rispettando le direttive del Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica (punto 2.3.1).

Il sottoscritto revisore, ai fini di fornire un più ampio livello di confronto dei dati del budget economico 2026, ritiene opportuno confrontare gli importi in esso contenuti, con quelli risultanti dal budget economico 2025¹.

Per ogni macro-voce di bilancio sono stati riportati in grassetto i valori 2026 ed in corsivo tra parentesi i valori 2025, commentando i valori e/o gli scostamenti ritenuti più significativi.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE € 15.465.532,81 (€ 15.734.951,67)

La voce di maggior rilievo si riferisce alla quantificazione economica dei ruoli ordinari e della quota a carico del servizio idrico integrato per € 13.507.680,65, la cui previsione deriva dalla valutazione delle spese relative alle funzioni che il Consorzio deve sostenere per il raggiungimento del proprio scopo, garantendo la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e valorizzazione delle attività agricole e del patrimonio idrico.

¹ Nella presente relazione si è confrontato il budget 2026 con il budget 2025 (non assestato) al fine di evidenziare le effettive variazioni intervenute nelle previsioni formulate dall'Organo di Amministrazione.

L'organo amministrativo ha sufficientemente dettagliato nella propria relazione le scelte metodologiche che hanno condotto alla stima dei ricavi, e le motivazioni che hanno indotto a prevedere un aumento del ruolo ordinario.

Nel bilancio è stato previsto un accantonamento ad integrazione del fondo rischi di mancata riscossione ruoli per complessivi per € 800.000,00 calcolato dall'Organo di Amministrazione sulla base della capacità di riscossione storica e prospettica del Consorzio e della situazione degli incassi al 30.9.2025, come dettagliato nella relazione al bilancio e nei prospetti forniti al revisore e conservati agli atti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE € 15.214.916,95 (€ 15.670.208,02)

In questa macro-voce sono comprese tutte le spese del consorzio afferenti l'acquisto di beni, l'acquisto di servizi, le manutenzioni, le spese per godimento beni di terzi, le spese del personale, gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.

La voce di spesa maggiore in termini assoluti è quella relativa al personale. L'Organo Amministrativo ha illustrato nella propria relazione i criteri di valutazione delle spese per i dipendenti precisando che la stima è stata elaborata sulla base del costo dell'attuale forza lavoro dell'Ente e tenendo in debito conto della previsione di assunzione per completamento della dotazione organica. La variazione rispetto al Preventivo 2025 è pari a +521.800.

Riguardo alle spese per godimento beni di terzi, il Revisore ha acquisito uno schema riassuntivo dei leasing con i costi di previsione 2026, 2027 e 2028 ed un contratto a campione ad integrazione della documentazione già acquisita in sede di verifiche periodiche. Tale voce ha subito un incremento rispetto all'anno precedente in funzione della conferma della politica adottata dall'Ente di ricorrere a contratti di leasing e noleggio di mezzi d'opera anziché all'acquisto diretto, in quanto i contratti di leasing e noleggio sono per loro natura più adatti per garantire la correlazione temporale tra tributo e spese annuali.

In merito agli ammortamenti il Revisore invita l'Ente a dare evidenza dell'incidenza dei nuovi acquisti di cespiti che saranno effettuati nel 2026 sugli ammortamenti complessivi.

L'ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI, come sopra accennato ammonta ad € 800.000 e si riferisce interamente all'accantonamento per il rischio di mancata riscossione dei ruoli. Si rimanda alle considerazioni espresse in precedenza nella sezione RICAVI e alla relazione dell'Organo di Amministrazione per la descrizione di dettaglio della stima. Il sottoscritto Revisore ha acquisito dall'Organo Amministrativo dettagliata documentazione dei calcoli per la determinazione degli importi accantonati, ritenendo congrua la stima effettuata.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI € 173.584,14 (€ 257.356,35)

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi di conto corrente per € 210.000. Gli oneri finanziari sono stati stimati sulla base dei mutui in essere per € 28.415,86 ed € 8.000,00 per oneri e spese sul c/c di Tesoreria. Anche per il 2026 si ipotizza di non ricorrere all'anticipazione di cassa presso il tesoriere.

Si rimanda alla sezione INDEBITAMENTO per ulteriori considerazioni.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previsti stanziamenti in bilancio per questa categoria.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti stanziamenti in bilancio per questa categoria.

IMPOSTE DI ESERCIZIO € 424.200,00 (€ 357.100,00)

Le imposte sono state accantonate secondo la vigente normativa tributaria e si riferiscono principalmente all'IRAP calcolata sui costi del personale come emerge da prospetto generale dei costi del personale elaborato dall'Ufficio del personale del Consorzio.

* * * * *

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale si compone del Conto economico, di durata triennale, redatto secondo lo stesso schema del bilancio di esercizio, e riguarda l'arco temporale triennale 2026/2028.

L'Organo di Amministrazione ha definito nella propria relazione i criteri adottati nella formulazione delle ipotesi per l'iscrizione degli importi nel Bilancio di previsione pluriennale, ovvero detti criteri *"sono stati determinati tenendo conto della situazione economica consolidata, sulla base degli elementi di preconsuntivo, attraverso la valutazione dei singoli elementi di ricavo e di costo di cui si prevede una variazione per l'anno oggetto di previsione, nonché tenendo conto degli obiettivi economici sia regionali che di impulso del Consorzio"*. L'Organo di Revisione ritiene adeguati detti criteri, rinviando alle altre sezioni della presente relazione per le considerazioni di carattere generale in merito ai limiti delle previsioni pluriennali.

* * * * *

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi mutui per il 2026. Il sottoscritto revisore ha acquisito un prospetto riepilogativo dell'ammortamento dei tre mutui in essere, il cui debito residuo complessivo al 31/12/2026 ammonta in linea capitale ad € 819.692,82

INFORMATIVA DI BILANCIO

Il sottoscritto revisore in questa sezione evidenzia alcuni fatti che possono incidere sugli equilibri economici, finanziari e patrimoniali futuri dell'Ente e che dovranno essere oggetto di particolare attenzione da parte dell'organo amministrativo.

Si richiamano le raccomandazioni già espresse nella relazione al Bilancio Previsionale 2025, e ancora attuali per il bilancio di Previsione 2026, in riferimento agli importanti interventi previsti con le convenzioni tra il Consorzio 6 Toscana Sud ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e con la convenzione di avvalimento tra la Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile Toscana Sud ed il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud. Data la rilevanza degli importi dei lavori programmati, si raccomanda una peculiare attenzione sia nella definizione dei cronoprogrammi in modo da garantire il rispetto delle tempistiche previste, sia nella gestione delle risorse finanziarie, e dei contributi collegati a tale opere, con l'obiettivo di arginare la fisiologica discrasia temporale che si realizza tra il momento di esecuzione dei lavori e l'ottenimento delle risorse finanziarie ad essi destinate, anche tenendo in considerazione i generali vincoli di destinazione e le disposizioni contenute nell'art. 24 della L.R. 79/2012, che vengono riportate per esteso nella successiva sezione della relazione.

Secondariamente si invitano gli Uffici dell'Ente ad utilizzare gli strumenti di programmazione in modo da quantificare in maniera puntuale e sistematica le proprie esigenze di risorse, nonché ad adeguare i contratti dell'Ente alle mutate esigenze di tutela dall'instabilità dei mercati e dall'incremento dei prezzi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espresse nei punti precedenti considera:

a) Riguardo agli equilibri di bilancio

È stato raggiunto il pareggio economico di bilancio. Il pareggio contabile del conto economico preventivo 2026,2027,2028 evidenzia la capacità del Consorzio di coprire adeguatamente i costi di funzionamento di natura monetaria e non, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio anche durante la gestione contabile;

b) Riguardo all'attendibilità delle previsioni 2026-2027-2028

Nel complesso le previsioni, sia di spesa che di entrata appaiono attendibili e realistiche, e prudenziali i metodi adottati. Peraltro trattandosi di stime, per le quali non vi è certezza della puntuale concretizzazione si raccomanda la continua verifica della manifestazione di scostamenti fra i dati effettivi e quelli preventivi anche in riferimento ai richiami di informativa della presente relazione. Si richiama la responsabilità dell'Organo di

Amministrazione per la redazione di un bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente e l'obbligo di informazione nel caso venga a conoscenza di fatti e circostanze che potrebbero comportare un effetto significativo sui dati previsionali, includendo variazioni nelle ipotesi e negli elementi assunti a base della formulazione dei medesimi.

c) Riguardo al sistema informativo contabile

Il sottoscritto ritiene il sistema informativo contabile attualmente in uso idoneo alla regolare tenuta di una contabilità economico patrimoniale e alla rilevazione contestuale dell'aspetto economico/patrimoniale e dell'aspetto finanziario, consentendo la redazione dei bilanci mediante schemi e principi contabili introdotti dalla Regione Toscana – art. 22 comma 2 lett. m, L.R. 79/2012 - nonché la redazione dei bilanci secondo criteri finanziari, quali documenti autorizzatori necessari per procedere all'evasione degli ordinativi di incasso e di pagamento.

* * * * *

L'Organo di Revisione, **richiamate le disposizioni dell'art. 24 della L.R. 79/2012** secondo il quale:

- 1) I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettere a) e b), sono finanziati interamente con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica.*
- 2. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettera c) e f) sono finanziati interamente con il contributo consortile e con i proventi delle concessioni, licenze e permessi di cui agli articoli 134 e 138 del r.d. 368/1904.*
- 3. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettere d) ed e), sono finanziati nella misura rispettivamente fino al 25 per cento e fino al 30 per cento con il contributo consortile e per la restante parte con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettera d), sono finanziati nella misura massima del 25 per cento con il contributo consortile e, per la restante parte, con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica.*
- 4. I costi derivanti dalle attività di cui all'articolo 23, comma 2, sono finanziati interamente con la quota parte dei canoni di concessione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera g) della l.r. 91/1998, determinata nella convenzione di cui allo stesso all'articolo 23, comma 2, sulla base delle attività previste nel piano delle attività di bonifica.*
- 4 bis. I costi derivanti dallo svolgimento, previa stipula di convenzione, delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f bis), della l.r. 80/2015 e delle attività di pronto intervento idraulico su tutto il reticolo idrografico e di gestione individuato ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), e sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria di cui alla*

lettera g), del medesimo articolo, sono finanziati nella misura massima del 30 per cento con il contributo consortile e per la restante parte con le risorse pubbliche.

4 ter. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 2, sono finanziati interamente con le risorse pubbliche.

5. Gli enti locali che, per l'esercizio delle loro funzioni, utilizzano le opere pubbliche di bonifica e le opere idrauliche di competenza dei consorzi, sono chiamati a contribuire alla realizzazione, manutenzione ed esercizio delle stesse con riferimento al risparmio della spesa che sarebbe altrimenti a loro carico.

RACCOMANDA

- **il rispetto dei vincoli di destinazione per le entrate vincolate;**
- **un'attenta verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;**
- **una gestione oculata dei costi ed una ottimizzazione dei servizi resi ai contribuenti;**
- **di monitorare costantemente l'andamento economico del Consorzio, verificando tempestivamente eventuali scostamenti tra le previsioni del budget 2026, 2027 e 2028 ed i dati effettivi, provvedendo ad effettuare le dovute variazioni ed assestamenti del bilancio economico di previsione, anche in virtù di finanziamenti ottenuti e ad oggi non conosciuti e dei documenti di programmazione sottoposti all'approvazione dell'assemblea;**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere il sottoscritto Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio economico previsionale 2026 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge che regolano la contabilità economica;
- ha verificato che il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud persegue l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente anche tramite il pareggio di bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 79/2012.

IL REVISORE UNICO

con le considerazioni e raccomandazioni espresse nelle sezioni della presente relazione esprime **parere favorevole** all'approvazione Bilancio Preventivo Economico 2026.

Grosseto, 27 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE